



**COMUNE DI TORNIMPARTE  
(Prov. L'Aquila)**

**Copia**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N 5 DEL 29/04/2016**

**OGGETTO** Approvazione del piano finanziario e delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016.

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 18,22 si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in seduta straordinaria urgente. **Convenzione di segreteria Tornimparte/Lucoli: recesso**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti componenti:

<b>CONSIGLIERE</b>	<b>presente</b>	<b>assente</b>
Giammaria Umberto	si	
Di Benedetto Gianfranco	si	
Feliciangeli Ferdinando	si	
Bernardini Loris	--	si
Marzola Pietro	--	si
Giamberardini Enrico	si	
Sarra Angelo	si	
Di Prospero Pasquale	---	si
Fioenzi Stefano	si	
Fusari Danilo	si	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Ausilia Paravati.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Sarra Angelo

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita i presenti a trattare l'argomento sopra indicato.

**OGGETTO:**  
**APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO  
COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che l'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Richiamata** la Legge 28 dicembre 2015 n. 208, (legge di stabilità 2016);  
**Preso atto** che la Tassa Rifiuti (TARI) è disciplinata nella Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 682 a 691 e che il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**Verificato** che resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di L'Aquila sull'importo del tributo, pari al 5%;

**Richiamato** il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23 luglio 2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30 luglio 2015;

**Considerato** che il Responsabile del servizio Tributi ha predisposto il Piano Finanziario 2016 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

**Preso atto** che i costi del servizio, così come dettagliati nel Piano Finanziario 2016, redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del DPR 158/1999 ammontano a complessivi € 356.542,000;

**Verificato** pertanto, che il gettito totale del Tributo comunale sui rifiuti 2016 dovrà essere pari ad € 356.542,00 per raggiungere il 100% di copertura dei costi di gestione, e che all'importo indicato dovrà altresì applicarsi l'addizionale provinciale del 5%;

**Esaminate** le tariffe vigenti e le agevolazioni previste approvate con deliberazione C.C.n. 12 del 12/7/2014 e deliberazione C.C.n. 8 del 30/7/2015;

**Ritenuto** opportuno ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013 e del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - IUC, stabilire per l'esercizio 2016 n. 2 rate come segue:

1° rata scad. 31 agosto 2016

2° rata scad. 30 novembre 2016

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 agosto;

**Considerato** che il pagamento della TARI deve essere eseguito utilizzando il modello F24;

**Dato atto** che, ai sensi della normativa vigente, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**Visto** il Decreto Ministeriale del 1° marzo 2016 che proroga il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione al 30 aprile 2016;

**Richiamato** il comma 26 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che prevede la sospensione delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli deliberati per il 2015 e che tale sospensione non si applica alla Tassa sui Rifiuti;

**Richiamata** la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe;

**Visto** il comma 14 della sopraccitata Legge di stabilità 2016 che ha modificato il comma 688 della Legge 147/2013 e ha anticipato il termine per la pubblicazione delle deliberazioni di approvazione delle tariffe al 14 ottobre dello stesso anno;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del servizio Tributi e Servizio Finanziario,

il Presidente dichiara aperta la discussione.

Uditi i seguenti interventi dei consiglieri : Di Benedetto dichiara la propria astensione "poiché quando sono state aumentate le tariffe, l'Amministrazione aveva promesso in seguito di ridurle". Rileva inoltre che non è competenza del Consiglio l'individuazione del funzionario responsabile della IUC.

Con la seguente votazione espressa in forma palese

Votanti n. 7

Favorevoli n. 4

Contrari n. ===

Astenuti n. 3 (Di Benedetto, Fiorenzi e Fusari)

## DELIBERA

**di approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato piano finanziario anno 2016;

**di confermare** per l'anno 2016, le vigenti tariffe e agevolazioni della tassa rifiuti "TARI" come determinate con deliberazioni Consiglio Comunale n 17 del 8/9/2014 e ,n° 8 del 30/07/2015;

**di stabilire** che la Tassa Rifiuti (TARI) sarà riscossa per l'anno 2016 in due rate scadenti il 31 agosto e il 30 novembre con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 agosto;

**di individuare** quale funzionario Responsabile della IUC il Responsabile del Servizio Tributi;

**di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**di confermare**, per quanto non espressamente richiamato, il deliberato con atti Consiglio Comunale n° 12- 17/2014 e n° 8 del 30/7/2015.

**COMUNE DI TORNIMPARTE**  
Provincia di L'AQUILA

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

**Anno 2016**

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2016

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

**La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato.**

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI anno 2016, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dalla legge n. 147 del 2013 e s.m.i

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: 86 costi per materiale di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) 87 - per servizi 89 costi per godimento di beni di terzi 89 costo del personale 011 variazioni delle rimanenze di materie prime e sussidiate, di consumo e merci B12 accantonamenti per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	<b>CGND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGO</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento stradale	€ 5.000,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 121.000,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 200.000,00
		AC altri costi (realizzazione ecocostri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e le convenzioni con gestori)	
		CTR costi di trattamento erricolo per l'uso e verde (costi di compostaggio e trattamento)	
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b>  Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 12.000,00
	<b>CSG</b>  Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di 80)		€ 8.342,00
	<b>CCO</b>  Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 7.000,00
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	Ammortamenti		€ 3.200,00
	Accantonamento		
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R = (K_{t-1} + I_t) \cdot r$ r tasso di remunerazione del capitale impegnato $K_{t-1}$ capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente I investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F <sub>n</sub> fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale sostanzamento negativo		
<b>Ipn</b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento			
<b>Xn</b> Recupero di prodotti vita per l'anno di riferimento CKn			

Costi totali $T = TF + TV$	€ 323.692,00 - € 32.850,00 (Quota rimborso Stato per minori introiti a seguito sigmas)	<b>TF - Totale costi fissi</b> $TF = CSL + CARC + DGG + CCD + AC + CK$	€ 28.542,00
	<b>Totale € 356.542,00</b>	<b>TV - Totale costi variabili</b> $TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 328.000,00

\*(L'indice inflattivo è stato indicato a zero in quanto costi delle singole voci sono comprensivi del valore dell'inflazione programmata).

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$Td = Cuf + Cuv$ € 303.060,70	% costi attribuibili utenze domestiche	85%	Cuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Cuf = ITF \times 85\%$	€ 24.260,70
				Cuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Cuv = ITV \times 85\%$	€ 278.800,00
Costi totali per utenze NON domestiche	$Tn = Cnf + Cnv$ € 53.481,30	% costi attribuibili utenze NON domestiche	15%	Cnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Cnf = ITFs \times 15\%$	€ 4.281,30
				Cnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Cnv = ITVs \times 15\%$	€ 49.200,00



## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza  $Tariffa\ rifiuti = costi\ del\ servizio$ .

Il criterio di riparto dei costi fra utenze domestiche e non domestiche è stato scelto facendo riferimento alla ripartizione del gettito TARI anno 2015 e si è deciso quindi di sviluppare un ipotesi tariffaria con un suddivisione dei costi totali pari a 85% e 15% rispettivamente attribuiti alle utenze domestiche e no domestiche.

Il suddetto criterio ha determinato la seguente ripartizione dei costi:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $L'Td = Ctuf + Ctuv$	€ 303.060,70	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 24.260,70
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 278.800,00

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $ITn = Ctnf + Ctnv$	€ 53.481,30	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 4.281,30
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 49.200,00



Il Responsabile Servizio Tributi



(Firma) Rag. Concettina Pesce

**COMUNE DI TORNIMPARTE  
(Prov. Di L'Aquila)**

**PROPOSTA DI ATTO PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

Servizio Tributi – tratt. Econ. personale	<b>OGGETTO</b>	Consiglio Comunale
Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016		

**VISTI I PARERI ART. 49 DEL D.Lgs. n. 267/2000**

Data	<b>ISTRUTTORE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni)
	<b>Il Responsabile dell'ufficio Tributi – Tratt. Econ. personale</b>	<b>Il Responsabile dell'ufficio Tributi – Tratt. Econ. personale</b> (Rag. Concettina Pesca)
	_____	
Notes:	_____	 27/06/2016
_____	_____	
_____	_____	

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni)

**Il Responsabile del servizio finanziario**  
(Dott. Andrea Tiberi)



**PER L'ESECUZIONE**

Al Settore Amministrativo

Al settore Finanziario

Al Settore Tecnico

Al Settore di Vigilanza

**X** Al Settore Tributi- Trattamento economico personale

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

(F.to Dott. Umberto Giammaria)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

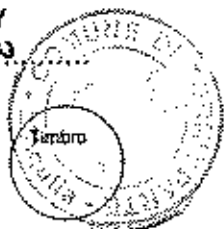
Il sottoscritto responsabile del procedimento ufficio protocollo

**CERTIFICA**

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1234, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Tomimparte, .....

10/9/16



IL Responsabile della pubblicazione  
(Colaiuda Mario)

Ai sensi dell'art 18 del D.P.R. 28/12/2000, N. 445

**SI CERTIFICA**

che la presente copia è conforme all'atto originale esistente presso questo Ufficio.

Tomimparte, .....



Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Maria Ausilia Paravati)

**ESECUTIVITÀ**

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in data \_\_\_\_\_ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Maria Ausilia Paravati)

Tomimparte, .....

